



IMMIGRAZIONE: DON CIOTTI A LAMPEDUSA, BASTA VENDITORI SOGNI

PALERMO, 22 MAR - *"Le organizzazioni criminali nel Mediterraneo hanno fatto piu' vittime che le guerre di mafia. Diciamo basta ai venditori di illusioni e chiediamo speranza e concretezza. La politica faccia la sua parte fino in fondo, bisogna fare di piu'".* Lo ha

detto, a Lampedusa, don Luigi Ciotti, in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime delle lotte alle mafie, promossa da Libera e Avviso pubblico.

"Abbiamo bisogno di una societa' nella quale ci educiamo a riconoscerci uguali come cittadini e diversi come persone. Italiani, venite in vacanza a Lampedusa

- ha aggiunto don Ciotti rivolgendosi ai manifestanti -

porta e cuore del Mediterraneo, dove c'e' una popolazione bella ed accogliente che vuole sbattere in faccia la porta alle ingiustizie, alla illegalita' e a chi utilizza e strumentalizza la paura delle persone".

Quest'anno l'iniziativa ha unito, simbolicamente, la citta' di Genova (dove pochi giorni fa 100 mila manifestanti si sono dati appuntamento per la marcia dei diritti e della legalita'), e l'isola delle Pelagie, due "porti che rappresentano le due porte d'ingresso nel nostro Paese". Don Ciotti si e' poi recato nell'area marina protetta di Lampedusa per dare la sua solidarieta' a una cinquantina di somali sbarcati nell'isola la scorsa settimana. Da qui ha ribadito la necessita' di "riaprire i centri di accoglienza, affinche' vengano attrezzati per dare dignita' ai migranti e perche' non diventino, invece, un deposito di merce umana".

La manifestazione di Lampedusa si e' aperta con un corteo lungo le vie del paese partito da piazza Garibaldi e culminato con l'arrivo alla spiaggia meta di sbarchi, ribattezzata per l'occasione 'Porta d'Europa', dove sono stati letti oltre 900 nomi delle vittime delle mafie. A questi sono stati aggiunti, simbolicamente, i nomi di tutti i migranti in fuga da guerre e carestie uccisi dalle mafie internazionali. Sono stati oltre 800 i bambini che hanno partecipato al corteo promosso dall'associazione Libera. [\(ANSA\)](#)

Commento: Buon Compleanno Libera!

Libera é nata il 25 marzo 1995.